

Privatizzazione Grandi Stazioni retail sono 17 i raggruppamenti interessati

ROMA Sono 17 i raggruppamenti che hanno presentato manifestazioni di interesse per Gs Retail, una delle tre società in cui è stata divisa Grandi Stazioni, ed entro il 31 dicembre saranno inviate ai potenziali investitori le lettere di invito a formulare le offerte non vincolanti. Lo annuncia una nota, in cui si spiega che si è chiusa ieri l'assemblea di Grandi Stazioni aperta lo scorso 2 dicembre per approvare il progetto di scissione in tre società: GS Rail, GS Immobiliare e GS Retail. L'allungamento dei tempi ha consentito al nuovo cda di Fs, che si è insediato il 1 dicembre, di valutare i dettagli dell'operazione.

In corsa ci sarebbero fondi di private equity, fondo sovrani e operatori industriali e sviluppatori. Secondo il piano industriale 2015-2020 elaborato da Mc Kinsey, la società che gestisce gli spazi commerciali dovrebbe raddoppiare il fatturato grazie a 150-160 milioni di investimenti, la maggior parte dei quali dovrebbe essere già fatti ad esito della gara, prevista per aprile 2016. Al traino dei ricavi dovrebbe aumentare la redditività in quanto i costi fissi, tra cui gli stipendi del personale, non dovrebbero aumentare di troppo nonostante la crescita e anche perchè le aree più interessate dallo sviluppo come la pubblicità sono quelle che riservano margini più consistenti. Inoltre l'altro canale di sviluppo è quello della pubblicità. C'è inoltre da dire che l'Alta velocità darà un contributo notevole.

